

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

SI PREPARA UNA CAMPAGNA ELETTORALE PER IL COMUNE CHE RISCHIA DI ESSERE IL VIETNAM DEL CENTRODESTRA

ASPETTANDO LA 'PRIMAVERA' DI CATANZARO TRA VETI INCROCIATI, RANCORI E RITORSIONI

LE INTERPARTITICHE CHIAMATE A SCEGLIERE IL (PROBABILE) SUCCESSORE DI ABRAMO (RECORD DI QUATTRO MANDATI) HANNO SVELATO UN PERICOLOSO MALESSERE NELLA COALIZIONE

LA GRANDE BASILICA DI NATUZZA A PARAVANTI

TERME LUGIANE

I PROGETTI PER IL PNRR

IL NOSTRO DOMENICALE



IL VESCOVO ATTILIO NOSTRO ANNUNCIA LA CONSACRAZIONE IL 6 AGOSTO



QUALE FUTURO PER LE TERME LUGIANE?



COSENZA TRA I POCHI COMUNI VIRTUOSI AL SUD



DOMANI CONFERENZA SU LEGGE REGIONALE SU DISCRIMINAZIONE DI GENERE

IPSE DIXIT

ANNA FALCONE

[Avvocata e docente universitaria]



«Chiunque sia contro la guerra non può essere a favore di alcun invasore. Trovo gravissimo il tentativo di polarizzare a tutti i costi il dibattito, terribilmente miope, sia da un punto di vista politico, che di buon senso: sappiamo benissimo (e lo sanno anche i governi europei) che l'unica soluzione possibile è quella diplomatica, che le reciproche provocazioni rischiano di far sprofondare l'Europa e il mondo in un conflitto devastante e di portata nucleare. Ma oggi, diversamente dal passato, non parlano solo i governi: oggi parlano anche i popoli, scendendo in piazza e chiedendo l'immediato cessate il fuoco»

PARTITO DEMOCRATICO



È ORA DEI FATTI SU AERPORTO RC

STABILIZZAZIONI



AZIONE: GRAVE APPROSSIMAZIONE DELLA REGIONE

AMBIENTE E SALUTE



AL VIA ATTIVITÀ DI BIO-SORVEGLIANZA DI ARPACAL

REGGIO CALABRIA
L'evento "Omaggio all'ucraina... Riflessioni"
Domani alle 18.30



RENDI
Parte da Rende l'appello per la pace
Al via campagna social



MAIDA
Al via progetto recupero archivio storico comunale
Programmato dal Comune



REGGIO



AL PALAZZO DELLA CULTURA LA MOSTRA "INSPIRING STARS"

CATANZARO



L'AMMI E IL PUGLIESE-CIACCIO PRESENTANO LA "BREATHS UNIT"

SAN LUCIDO



ALUGLIOLI «ARTEIN-VIVO» FESTIVAL

CATANZARO



UNA TORTA MIMOSA PER SOSTENERE MONDO ROSA

NEL CAPOLUGOO SPIRANO VENTI DI BUFERA PER LE CANDIDATURE A SINDACO NEL CENTRODESTRA

ASPETTANDO LA 'PRIMAVERA' DI CATANZARO TRA VETI INCROCIATI, RANCORI E RITORSIONI

È peggio del Viet-Nam". L'espressione è di uno dei partecipanti alle interpartitiche del centrodestra di Catanzaro chiamato a scegliere il successore (potenziale, ovviamente) di Sergio Abramo che con i suoi quattro mandati ha battuto tutti i record di longevità e non può più riproporre la sua candidatura. L'autore della colorita, ma efficace battuta, ha voluto rimanere anonimo. Riferisce di scontri al calor bianco, quasi al limite dello scontro fisico tra le varie componenti al tavolo. Più che riunioni politiche, ha aggiunto, sembrava di assistere a scontri tra fazioni di congiurati, uno contro l'altro armati.

Occorre capire perché le tensioni del centrodestra, che a Roma hanno avuto l'apice durante le votazioni per il Presidente della Repubblica, si sono scaricate con tale violenza proprio a Catanzaro che sarà uno dei quattro Capoluoghi di Regione dove si voterà in primavera.

Non bisogna essere cartomanti per individuare la natura delle tensioni. Le ultime elezioni regionali hanno avuto l'effetto di uno tsunami sulla Città, lasciando "morti e feriti" soprattutto nella coalizione di Roberto Occhiuto. Tutti i disegni politici dei vari Abramo, Tallini, Esposito e compagnia bella si sono infranti nelle urne. Un solo candidato, il leghista Filippo Mancuso, si è salvato dall'azzeramento della classe politica del Capoluogo.

Ognuno rimprovera all'altro i motivi del fallimento e dalla cancellazione sostanziale di Catanzaro dal panorama politico calabrese. È perfino difficile compilare la geografia dei conflitti tra partiti e all'interno dei partiti.

Il più clamoroso è tutto interno a Forza Italia, il partito del presidente Occhiuto. Il coordinatore regionale, il senatore vibonese Giuseppe Mangialavori, ha approfittato della situazione di debolezza del coordinatore provinciale Mimmo Tallini, alle prese con un delicato processo, per piazzare due fedelissimi in Consiglio regionale. Non ha però fatto i conti con la grinta di Tallini che, assolto trionfalmente dalle accuse che gli aveva lanciato la Procura, ha ripreso il centro della scena.

Lo scenario da complicato è diventato quasi irrisolvibile. Non si contano i nomi di potenziali candidati bruciati come i falò sulla spiaggia d'agosto, vittime di velenosi veti e di altrettanti velenosi dossieraggi. Uno dopo l'altro sono caduti

il giovane Marco Polimeni, gradito ad Abramo e Mangialavori, ma non a Tallini, UdC e altri soggetti. Il medico-politico Baldo Esposito, non rieletto alla Regione, era stato proposto dalla Lega, ma dopo avere constatato la freddezza degli altri partner, ha ritirato la sua disponibilità. Stessa sorte per l'avvocato Saverio Loiero, volto storico della destra, molto amico di Wanda Ferro e Michele Traversa, gradito dallo stesso Tallini, ma osteggiato da Lega, Forza

Italia targata Mangialavori e partiti di centro. Non è nemmeno arrivato alla discussione il nome pesante del professore universitario Arturo Puija, rampollo dell'ex padrone della Dc calabrese. Di Antonello Talerico, primo dei non eletti alla Regione in Forza Italia e nemico dichiarato di Mangialavori, nessuno ha voluto sentire parlare, a parte la difesa di Mimmo Tallini.

Dal tavolo di centrodestra è anche partita una polpetta avvelenata, destinatario il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso,

indicato all'unanimità quale migliore candidato possibile. Furbescamente, l'inquilino di Palazzo Campanella si è ritirato, ben cosciente che sarebbe andato incontro a notevoli rischi e ad un sicuro fuoco amico nelle urne. Ha preferito giustamente mantenere il prestigioso (e ben remunerato) incarico regionale.

Anche Wanda Ferro, parlamentare molto vicina a Giorgia Meloni, ha gentilmente declinato l'invito: «Non se ne parla proprio».

La carta che viene giocata negli ultimi giorni, quasi per disperazione, è quella dell'avvocato Valerio Zimatore che ha la fiducia di Tallini e Abramo (nel collegio di difesa del primo, consulente legale delle aziende del secondo), ma che viene ritenuto dai più una candidatura debole e perdente, al punto che molti consiglieri uscenti volerebbero alla corte della grande incognita-sorpresa di queste elezioni, il docente universitario Valerio Donato. Che aspetta con pazienza l'arrivo di truppe cammellate dall'esercito in disfaccimento del centrodestra.

Tutti contro tutti, come nemmeno nella Firenze dei Medici. O come nelle giungle del Viet-Nam. ●



Il cortile di Palazzo De Nobili quando ospitava la scultura Petrus

NATUZZA, IL VESCOVO NOSTRO ANNUNCIA: IL 6 AGOSTO CI SARÀ LA CONSACRAZIONE DELLA GRANDE BASILICA

Ad annunciare l'apertura al culto e la Consacrazione ufficiale della Grande Basilica di Paravati, (è la chiesa fortemente voluta da Natuzza Evolo prima della sua morte), è personalmente il vescovo della Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea mons. Attilio Nostro. Il 6 agosto 2022 si prevedono a Paravati migliaia di persone da ogni parte del mondo. Ecco la vera grande novità. «Vi do appuntamento sabato 6 agosto 2022, Festa della Trasfigurazione di nostro Signore Gesù Cristo per la consacrazione di questa meravigliosa chiesa!».

Questo l'annuncio solenne e ufficiale fatto al termine della Celebrazione Eucaristica presieduta dallo stesso vescovo Nostro, sabato nella Basilica Cattedrale di Mileto. La S. Messa - spiega una nota della Curia - è stata celebrata in Cattedrale anziché sul sagrato della "Villa della Gioia" in Paravati, come inizialmente programmato, a causa delle avverse condizioni metereologiche.

Tutto dunque procede per come ampiamente previsto dagli osservatori e dagli studiosi del fenomeno Natuzza Evolo, la mistica calabrese che a Pasqua viveva il mistero delle stigmate e che, si

diceva, parlasse con i morti e con l'angelo custode che lei diceva di vedere alle spalle di ogni persona che incontrava. «Consentitemi di ringraziare - dice ancora mons. Attilio Nostro - tutti coloro che, a vario titolo, mi hanno assistito, sostenuto e incoraggiato con la loro preghiera in questo periodo: in primis i sacerdoti di questa bella Diocesi di Mileto Nicotera Tropea e in particolare don Pasquale Barone e don Michele Cordiano e poi la Fondazione Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime... ma desidero ringraziare soprattutto voi, fratelli e sorelle in Cristo che non avete mai smesso di pregare perché questo giorno benedetto arrivasse! Ve ne sono grato, perché è la forza della preghiera e della fede che sposta le montagne! È la forza che viene dalla grazia di Dio che ci aiuterà a diventare sempre di più ciò che già siamo: figli prediletti, amati da un Padre meraviglioso che ci ama immensamente, di un amore folle e bellissimo! Pregate per me!»

«Care Sorelle e Cari Fratelli in Cristo in questi giorni un ar-

di PINO NANO

ticolo del Catechismo della Chiesa Cattolica mi sta guidando nella preghiera personale - esordisce così il vescovo Attilio Nostro per

dare poi l'annuncio che da anni si attendeva in Calabria -. È una sintesi mirabile che traduce tutta la dinamica della storia della salvezza in poche righe, dandoci la possibilità di riflettere sul compito che la Chiesa Sposa è chiamata a realizzare secondo il cuore di Dio Sposo. «Il mondo fu creato in vista della Chiesa», dicevano i cristiani dei primi tempi. Dio ha creato il mondo in vista della comunione alla sua vita divina, comunione che si realizza mediante la «convocazione» degli uomini in Cristo, e questa «convo-

cazione» è la Chiesa. La Chiesa è il fine di tutte le cose e le stesse vicissitudini dolorose, come la caduta degli angeli e il peccato dell'uomo, furono permesse da Dio solo in quanto occasione e mezzo per dispiegare tutta la potenza del suo braccio, tutta l'immensità d'amore che voleva donare al mondo: «Come la volontà di Dio è un atto, e questo atto si chiama mondo, così la sua intenzione è la salvezza dell'uomo, ed essa si chiama Chiesa».

Il vescovo non tradisce mai la sua profonda preparazione liturgica: «I Padri dei primi secoli

- ricorda - chiamavano questo processo con un termine preciso: "deificazione" (Theosis) che consiste proprio nella somiglianza progressiva della nostra vita alla vita divina e beata di Dio, Uno e Trino, eterno Amore! Gregorio Pàlamas, commentando la Trasfigurazione, scrisse: "Che cosa significa fu trasfigurato? Significa che egli sollevò, per un po', come gli parve bene, il velo della sua divinità, e ai suoi iniziati mostrò il Dio che dimorava in lui. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto, dice Luca; brillò come il sole, scrive Matteo [...] Egli ci voleva mostrare che è la preghiera a procurare quella beata visione, e voleva che noi sapessimo che è mediante la vicinanza con Dio nella virtù, tramite l'unione con lui nello spirito, che quello splendore si produce e si manifesta, si offre a tutti ed è visto da tutti coloro che incessantemente tendono a Dio, assidui a compiere opere buone e la preghiera pura"».



Mons. Attilio Nostro, Vescovo della Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea



Natuzza / Pino Nano

La preghiera, dunque. «Oggi - dice ancora il vescovo - in questa piazza risuona una preghiera di lode al Signore per ringraziare del dono della comunione tra Fondazione Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime e Diocesi di Mileto Nicotera Tropea. Dopo aver percorso insieme un cammino di conoscenza e reciproca stima, siamo finalmente giunti alla decisione di aprire questa chiesa per consacrarla e aprirla al culto e alla preghiera».

La trasfigurazione, dunque. «È nostro vivo desiderio - conclude il giovane vescovo - che in questa chiesa risuoni un forte appello a seguire Gesù Cristo per diventare, come Lui, Luce del mondo! La Serva di Dio Fortunata Evolo, "mamma Natuzza", considerava sé stessa semplicemente come una messaggera che indicava e rimandava ogni fedele a Maria e a Cristo! Perché verremo in pellegrinaggio a Paravati? Quale sarà il dono

di questo luogo che Dio consacrerà attraverso la Chiesa? Il dono di questo pellegrinaggio sarà la LUCE della Trasfigurazione di Cristo che illumina le tenebre del mondo e dell'uomo! "Siate santi, perché io, il Signore Dio vostro, sono santo" "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita". Coloro che usciranno da questo luogo porteranno al mondo la Luce di Cristo Signore!"».

La gente applaude il messaggero di Papa Francesco, forse mandato qui in Calabria appositamente per questo, per riaprire finalmente un dialogo interrotto tra la Chiesa ufficiale e il mondo di Natuzza Evolo, e lo fa dando al popolo di Natuzza l'annuncio più solenne e più importante che il Vaticano potesse far giungere in Calabria. ●

L'interno della Grande Basilica voluta da Natuzza Evolo: la Chiesa - ha annunciato il vescovo Nostro - sarà consacrata il 6 agosto.



RISPETTATI I TERMINI PREVISTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTUALI PER IL PNRR

COSENZA TRA I COMUNI VIRTUOSI AL SUD PRESENTATI - NEI TEMPI - 12 PROGETTI

Il Comune di Cosenza è tra i pochi Comuni, nel Mezzogiorno, ad aver presentato, nel rispetto dei termini previsti, i progetti del Pnrr. Si tratta, nello specifico, di 12 progetti di ammodernamento e ristrutturazione delle scuole cittadine.

«Un'attività non facile - è stato sottolineato - per la complessità delle "schede" ed in particolar modo per i tempi molto ristretti. Infatti - è notizia di queste ore - che tante altre amministrazioni, non riuscendo a presentare alcun intervento, hanno chiesto la riapertura dei termini».

Si sono riunite, infatti, le Commissioni consiliari Pubblica Istruzione e Lavori Pubblici, presiedute da Chiara Penna e Concetta De Paola. Alla riunione ha partecipato l'assessore ai Lavori Pubblici, Damiano Covelli, esprimendo grande soddisfazione per l'obiettivo raggiunto e sottolineando come tale risultato sia frutto di collegialità, sinergia e partecipazione tra i consiglieri comunali, i dirigenti scolastici e l'assessorato».

«Le scuole cittadine - ha dichiarato l'assessore - rap-

presentano una delle priorità del sindaco Franz Caruso. Abbiamo, quindi, inteso puntare ad una programmazione organica per rendere più sicuro, funzionale, accogliente e green il nostro sistema scolastico. I dodici interventi previsti in altrettante scuole, già annunciati nei giorni scorsi, prevedono non solo la messa in sicurezza degli immobili, ma la realizzazione di nuove mense, nuove palestre, nuovi asili nido all'altezza dei bisogni formativi e di crescita sana dei nostri bambini».

Alla discussione hanno partecipato i consiglieri Bianca Rende, Francesco Alimena, Francesco Caruso e Francesco Turco, i quali hanno espresso parole di soddisfazione per quanto è stato fatto, per nulla scontato, e, proprio per questo, molto apprezzato. La riunione si è conclusa con l'auspicio, espresso da parte di tutti, che i progetti presentati, per circa 12 milioni di euro, possano trovare accoglienza, al fine di fare delle scuole cittadine un fiore all'occhiello e motivo di orgoglio per l'intera comunità. ●



CATANZARO: UNA TORTA PER IL CENTRO ANTIVIOLENZA

È una bella iniziativa, quella di Valentina Amato e Antonella Rena, chef, consiglieri della Associazione Provinciale Cuochi Catanzaresi e titolari de Il Piatto Giusto Lab & Store che, il 7 e l'8 marzo, prepareranno tante torte mimosa, dolce simbolo della Festa della Donna, il cui ricavato verrà devoluto al centro antiviolenza e casa rifugio Mondo rosa del Centro Calabrese di Solidarietà.

Per il lancio dell'idea, nella sede del Piatto Giusto Lab & Store, in via Lucrezia della Valle, sono state invitate Isolina Mantelli, presidente del Centro Calabrese, e Assunta Cardamone, responsabile di Mondo Rosa. «Siamo commosse di questa attenzione - ha affermato Mantelli - Grazie a questa iniziativa abbiamo scoperto la straordinaria realtà del Piatto Giusto Lab & Store. Il Centro Calabrese, come Mondo Rosa, continua con passione e sacrificio nella sua mission di aiutare i più deboli e coloro che si trovano in difficoltà. Quando si è vittime di

violenza, occorre ritrovare se stesse e ricostruire il proprio percorso. Le donne che entrano nel nostro centro antiviolenza recuperano l'autostima e la capacità di sognare».

«Da diversi anni siamo impegnate nella formazione - hanno sottolineato Valentina e Antonella - e offriamo la nostra professionalità alle associazioni che operano nel sociale. Perché imparare a cucinare può essere sempre utile e, poi, divertente. Noi siamo pronte a diffondere il profumo delle nostre torte mimosa a tutti coloro che verranno a trovarci e vorranno dare un sostegno alle donne di Mondo Rosa».

«Un messaggio - hanno concluso - per dir loro "non siete sole". Inoltre, nel mese di aprile accoglieremo le ospiti della casa rifugio per fare insieme un laboratorio e insegnargli a fare il pane e la pizza. Un modo, anche, per imparare l'arte e metterla da parte. Magari un domani potrebbe servirgli come sbocco lavorativo e potremmo ritrovarle come nostre colleghe». ●



RENDE: METTETE DEI FIORI NEI VOSTRI CANNONI

UNA CAMPAGNA SOCIAL PER LA FESTA DELLE DONNE

L'assessorato ai Diritti civili del Comune di Rende di concerto con la Consulta Pari Opportunità, hanno lanciato un appello per la Pace in vista della Giornata internazionale della donna, con l'hashtag #mettetedefiorineivostricannoni.

«Una ricorrenza che, mai come in questo delicato momento storico - ha dichiarato l'assessore Lisa Sorrentino - ci preme celebrare sostenendo la resistenza quotidiana e l'autodeterminarsi di tutte le donne, ad ogni latitudine. Da una parte c'è chi continua a fomentare la cultura militare e a sostenere i conflitti armati, dall'altra c'è chi resiste, chi ritiene che la pace sia la precondizione per costruire un mondo migliore, più equo, più vivibile e le donne in tutto questo hanno un ruolo determinante».

«Movimenti di resistenza e per la pace - ha aggiunto - in cui le donne sono protagoniste sono presenti in molti territori devastati dalle guerre e così reti di solidarietà al di là dei confini nazionali e delle differenze etnico-religiose in cui le donne sono le principali portavoce. L'agire delle donne è essenziale nei processi di costruzione e anche di ricostruzione della pace dopo i conflitti militari. Questo anche perché le donne ancora oggi continuano a sentire il peso di una oppressione patriarcale frutto di quello stesso sistema che genera conflitti e che si fonda sull'intimo legame tra violenza e superiorità fisica, sul disprezzo della debolezza sul culto della forza, sulla dicotomia maschio/femmina e sulla distorsione e l'uso di stereotipi che trasformano la differenza in disuguaglianza».

Consulta e assessorato alle pari opportunità aderiscono poi alla mobilitazione regionale lanciata da Non una di meno Lamezia Terme-Catanzaro con lo sciopero femminista e transfemminista contro ogni forma di violenza e oppressione previsto martedì pomeriggio alle h 17,00: «I nostri territori ospitano basi militari, producono armi, i nostri Governi ne hanno appena autorizzato l'export: la guerra ci riguarda, la sua logica purtroppo ci pervade, anche quando ci sembra lontana».

«Schierarsi per la pace non significa non avere coraggio, significa opporsi ad ogni forma di gerarchica e di dominio, significa anche e soprattutto scardinare l'immagine che la società ha della donna, significa rivendicare l'autodeterminazione e la costruzione di un mondo basato su altri

sistemi possibili, che non prevedano la sopraffazione, ma l'orizzontalità, il riconoscimento dell'altro* a prescindere dall'orientamento sessuale, dalla razza o dalla religione», ha proseguito Sorrentino annunciando che: «per l'occasione il museo Civico sarà colorato di fucsia, simbolo di lotta e liberazione».

Il presidente della Consulta Pari Opportunità e Diritti Umani del Comune di Rende, Federico Cerminara sostiene che «ben altre sono le battaglie che bisogna portare avanti, battaglie di civiltà, finalizzate a realizzare l'effettiva eguaglianza ed equità per tutte le categorie discriminate, batta-



glie le cui armi sono la cultura ed il diritto, per la conquista non di territori ma di spazi di vita degni di essere vissuti. In questa visione l'8 marzo è una data importante perché ricorda al contempo il punto di arrivo di queste battaglie per molte donne ma al contempo un nuovo punto di partenza per il raggiungimento di nuovi diritti, coscienti che questa continua diatriba tra forze conservatrici e forze progressiste rappresenta una tensione continua, dove a nuovi attacchi rispondono nuove resistenze».

«Spezzare le catene patriarcali vuol dire adoperarsi per gettare le basi di un mondo realmente inclusivo in cui non vi sia spazio alcuno per "guerre umanitarie", "guerre in difesa dei diritti umani" e per varie alte connotazioni e giustificazioni prettamente morali che sorreggono solo ed esclusivamente gli interessi e i rapporti di forza nelle relazioni internazionali», ha concluso l'assessora alle pari opportunità. ●

IL CALABRESE INCORONATO VICEPRESIDENTE TURISMO FENEAILP

Prestigioso incarico per l'imprenditore calabrese Roberto Incoronato, che è stato eletto vicepresidente nazionale al Turismo della Federazione Nazionale Autonoma Imprenditori e Liberi Professionisti.

Incoronato, eletto all'unanimità dall'assemblea nazionale, ha ringraziato l'assemblea sindacale, il neo eletto presidente Nazionale Marco Sansivero con tutto il consiglio di 15 componenti in tutta Italia, ma in particolare il Presidente Nazionale della Feneailp Sabato Pecoraro e il Segretario Nazionale Mario Arciuolo, sottolineando quanto sia importante la cooperazione tra i vari settori del Turismo, del Patrimonio Culturale, dei Balneari e di quello Ambientale, evidenziando il particolare momento che sta interessando



tutte le coste Italiane. I dati emersi in questi ultimi anni, hanno raggiunto risultati estremamente ragguardevoli, facendo aumentare il turismo Nazionale e l'interesse per il nostro patrimonio culturale. Il Vicepresidente Nazionale ha evidenziato, inoltre, quanto sia importante lo sviluppo socio-culturale ed economico attraverso la cooperazione turistica, che pone come centralità del settore il rispetto dell'ambiente e gli elementi che la natura offre come risorse fondamentali per la crescita di ogni territorio. Inoltre ha auspicato che gli obiettivi necessari in ciascuna fase sono frutto di un percorso in cui le istanze espletate devono essere sostenute e accreditate in ogni forma per mantenere la tutela e la difesa del Turismo che è sempre stato uno dei settori trainanti dell'economia Italiana. ●

DOMANI A REGGIO 'LE MUSE' PER LE DONNE E L'UCRAINA

Domani, martedì 8 marzo, a Reggio, alle 18, nella Sala della sede dell'Associazione de Le Muse, l'evento Giornata Internazionale della Donna, Omaggio all'Ucraina... riflessioni.

«Non potevamo non iniziare con una data simbolica come l'8 marzo, e, consapevoli che la "guerra" è simbolo di degenerazione della società il nostro pensiero per la Giornata Internazionale della Donna è rivolto a scoprire aspetti inediti e storici sul ruolo delle donne nel mondo ortodosso, non dimenticando cosa sta accadendo in Ucraina. Per "Le Muse" sarà un martedì particolare, uno spazio di riflessione e di attenzione proprio per riportare l'uomo al centro del proprio essere», ha dichiarato il presidente Giuseppe Livoti.

Non una festa della donna ma, scoprire il ruolo delle donne nell'Ebraismo determinato dalla Bibbia ebraica, dalla Legge Orale (il corpus di letteratura rabbinica), dalla tradizione (Minhag), e da fattori culturali non religiosi. Sebbene la Bibbia ebraica e la letteratura rabbinica citino vari modelli femminili di comportamento, la Legge religiosa considera la donna diversamente a seconda delle varie circostanze sociali e religiose

Proprio per questo presso l'associazione sarà presente Oikonomos padre Ilias Iaria Efimerios Sacro Monastero Ortodosso dei SS. Ilia il giovane e Filarete l'ortolano per

un momento di conversazione e di raccoglimento umano e spirituale. Inoltre, la presenza del presidente del Consiglio Comunale di Staiti, Leone Campanella, che tratterà della ripresa in questi anni a Santa Maria Tridetti di questa suggestiva celebrazione e funzione religiosa.

Livoti ricorda infatti come Le Muse sono legate con il Co-

mune di Staiti ed il suo sindaco Giovanna Pellicanò da un protocollo di intesa sancito nel marzo 2021 e che prevede momenti collaborativi anche per fare rivivere riti e tradizioni, come nel caso dell'Artoclasia (divisione del pane), akoluthia che consiste nella benedizione di cinque pani, che vengono successivamente distribuiti, di grano, olio e vino. Altro momento importante la presenza di Lucia Anita Nucera, assessore Comune di Reggio Calabria, alla cooperazione internazionale per la promozione dei diritti umani.

L'introduzione sarà a cura della vicepresidente Muse Orsola Latella, la quale si soffermerà sul senso del dolore delle donne per le donne nel tempo della globalizzazione.

L'incontro sarà scandito dalla lettura

da parte dei poeti delle Muse di testi scritti appositamente per le "donne ucraine" portando il messaggio della solidarietà e della condivisione in questo triste momento storico dove è compito delle associazioni promuovere la cultura della solidarietà e della pace. ●



REGGIO, LA MOSTRA DEL PLANETARIO "INSPIRING STARS"

È stata inaugurata, nei saloni del Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi", la mostra *Inspiring Stars*, ideata nell'ambito del progetto Un cielo per tutti portato avanti dal Planetario "Pythagoras".

L'apertura al pubblico è avvenuta alla presenza del sindaco metropolitano facente funzioni, Carmelo Versace, del consigliere metropolitano delegato alla Cultura, Filippo Quartuccio, di Maria Rosaria D'Antonio, responsabile del progetto "Inspiring Stars - Unione Astronomica Internazionale", ed Angela Mesiano, responsabile scientifico del "Planetarium Pythagoras".

Il sindaco Versace, nel prendere la parola, ha descritto l'evento come «una vera e propria esperienza, un'iniziativa importantissima che permette alle persone cieche o ipovedenti di poter conoscere il nostro universo». Nell'annunciare che Reggio sarà la prossima sede delle Olimpiadi nazionali dell'Astronomia, l'inquilino di Palazzo

Alvaro ha sottolineato «il continuo e costante impegno del Planetario che continua ad operare per far crescere la città attraverso splendide iniziative di livello e caratura internazionale».

«La mostra che inauguriamo oggi - ha spiegato Versace - verrà allestita, in forma permanente, nella sede delle Nazioni Unite a Vienna e ciò fa comprendere bene l'altissimo valore delle opere ospitate a Palazzo "Crupi". Un ringraziamento, quindi, va necessariamente rivolto alla profes-

ressa Mesiano, al suo staff, ai funzionari della Città Metropolitana impegnati in questo avvincente progetto ed alla dottoressa D'Antonio che, partendo da Parigi, fa conoscere al mondo la bellezza della volta celeste grazie ad un innovativo sistema di comunicazione che permette, a tutti, di osservare le stelle ed i pianeti a prescindere dall'uso degli occhi».

Per il consigliere Quartuccio, con la mostra *Inspiring Stars* «si potenzia l'offerta culturale nella nostra città». «Una mostra - ha proseguito - che ha già toccato diversi Paesi e numerose città ed arriva a Reggio per lanciare un messaggio molto importante: la cultura ed il sociale si possono unire per abbattere le barriere».

«L'obiettivo - ha affermato Quartuccio - è proprio quello di potenziare l'astronomia sensoriale. Come Città Metropolitana, infatti, abbiamo acquistato diverso materiale che consentirà alle persone cieche o ipovedenti di approcciarsi, in maniera nuova e differente, ad

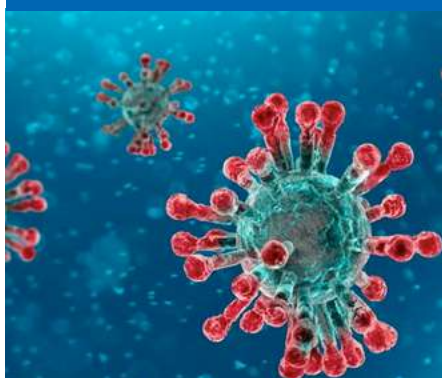
una scienza incredibilmente affascinante».

Maria Rosaria D'Antonio, infine, si è soffermata sul progetto e sul ruolo dell'Unione Astronomica Internazionale, «un'organizzazione che protegge il mondo dell'astronomia e, attraverso le attività educative, anche le diversità, cercando un approccio alla scienza che sia valido per tutti».

«Con *Inspiring stars* - ha spiegato - i non vedenti potranno toccare e conoscere ogni pianeta che è ognuno differente dall'altro». ●



SITUAZIONE COVID CALABRIA



domenica 6 marzo 2022
 + 1.327 positivi

IL CONVEGNO "LE DONNE DELL'ACQUA"

Stamattina, alle 9.30, alla Camera di Commercio di Reggio Calabria il convegno Le Donne Dell'acqua e la loro impronta sulla legalità agro - ambientale, promosso congiuntamente dalla Coldiretti Donne Impresa Calabria e dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume con il patrocinio della Camera di Commercio di Reggio Calabria e dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. Un confronto atteso che vedrà, con la relazione introduttiva, tra i relatori, il già procuratore Gian Carlo Caselli presidente del "Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità in agricoltura e sul sistema agroalimentare" Ed ancora, tra gli altri, Giusi Princi Vice-Presidente Regione Calabria, Massimo Bastiani coordinatore Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume, Floriana Fanizza responsabile Nazionale di Donne Impresa Coldiretti, Maria Rosaria Russo Dirigente scolastica, Patrizia Piro che insegna Costruzioni Idrauliche al Dipartimento Ingegneria dell'Unical, Lorenza Paoloni che insegna diritto Agrario e Agroalimentare all'Università del Molise, Paola Brambilla WWF e il Col. Giorgio Borrelli Comandante dei Carabinieri Forestali. Coordina i lavori Paola Rizzuto coordinatrice Donne dell'acqua tavolo nazionale contratti di fiume. ●